



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 206 del 29/12/2020

OGGETTO: AFFIDAMENTO PER L'ANNO 2021 AI RESPONSABILI DEI SERVIZI DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE IN FASE DI ESERCIZIO PROVVISORIO AI SENSI DELL'ART. 163 COMMA 3 DEL TUEL 267/2000

L'anno **duemilaventi** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **13:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale in modalità telematica.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Presente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Presente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16 aprile 2020, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2020 – 2022;
- con deliberazione consigliare n. 29 del 16 aprile 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020 - 2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 18/04/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020 - 2022 - parte contabile;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 14/08/2020 è stato approvato il piano esecutivo di gestione - piano della performance 2020 – 2022 ;

Preso atto che ai sensi dell'art. 106 del Dl 34/2020 è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 – 2023 degli enti locali al 31.01.2021;

Considerato altresì che il differimento dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2021 comporta conseguentemente il rinvio dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance per l'esercizio 2021 in quanto solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2021 - 2023 definitivo si potrà procedere all'assegnazione definitiva delle risorse finanziarie necessarie all'adozione da parte dei Dirigenti e dei Responsabili di Posizione Organizzativa dei provvedimenti attuativi dei programmi e progetti che verranno individuati nei documenti di programmazione dell'Ente;

Richiamato l'art. 163 (*Esercizio provvisorio e gestione provvisoria*) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che ai commi 2 e 3 dispone che:

“2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.”

Dato atto che il comma 5 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prevede che:

“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”

Considerato che nel corso dell'esercizio provvisorio ai sensi del comma 7 dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 saranno consentite le sole variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, ossia quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla re-imputazione agli esercizi in cui sono esigibili di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di re-imputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate, che rileveranno solo ai fini della gestione dei dodicesimi;

Ritenuto opportuno evitare, per quanto possibile, interruzioni nello svolgimento delle attività fondamentali e istituzionali del Comune;

Ritenuto necessario, pertanto, al fine di assicurare il regolare funzionamento dei servizi del Comune, assegnare provvisoriamente ai Responsabili di posizione organizzativa le risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività istituzionali e ordinarie del Comune sulla base del bilancio 2020-2022, annualità 2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29/2020 e successive variazioni divenute esecutive;

Richiamato il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 44/2018;

Considerato che la gestione dell'Ente anche per l'esercizio 2021 dovrà essere finalizzata ad attuare le necessarie manovre di riduzione delle spese previste nel DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2014;

Ritenuto opportuno di conseguenza dare indicazioni gestionali di massima, al fine di dare attuazione sino all'approvazione del PEG 2021 definitivo, le sole spese necessarie per garantire lo svolgimento dell'ordinaria attività dell'ente al fine di evitare una dannosa interruzione delle attività istituzionali e fondamentali del Comune ed il completamento delle attività iniziate nel corso degli esercizi precedenti;

Ritenuto altresì necessario, nelle more dell'approvazione definitiva del “Piano esecutivo di gestione 2021-2023”, demandare a specifici atti di Giunta Comunale l'autorizzazione all'attivazione di spese discrezionali a suo tempo non previste nel PEG 2020 che non riguardino il normale funzionamento dei servizi del Comune;

Ritenuto di conseguenza di approvare il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2021, da attuarsi a decorrere dal 1° gennaio p.v. e fino all'avvenuta approvazione del P.E.G. 2021-2023 definitivo, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023, secondo le dotazioni finanziarie di entrata e spesa riportate nel documento contabile allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Visto il D. Lgs. 267/2000 e il D. lgs. 118/2011;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi della regolarità tecnica e della regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2021, da attuarsi a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino all'avvenuta approvazione del P.E.G. 2021 - 2023 definito in base agli stanziamenti del bilancio 2020-2022, annualità 2021 definitivamente assestato per effetto delle variazioni sino ad oggi rese esecutive, declinato sulla base degli stanziamenti riportati nel documento contabile allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 2) di autorizzare secondo le disposizioni e le modalità previste dall'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la gestione provvisoria sino all'approvazione del Bilancio di previsione 2021 – 2023 definitivo;
- 3) di assegnare nelle more di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 - 2023 e del conseguente PEG 2021-2023 definitivo, ai Responsabili di Posizione Organizzativa le dotazioni finanziarie dei capitoli di entrata e spesa definiti nel documento approvato al precedente punto 1), necessarie per garantire lo svolgimento delle attività di competenza comunale e al fine di assicurarne il regolare funzionamento;
- 4) di stabilire il limite dei pagamenti per ciascun capitolo di spesa 2021 nella misura corrispondente alla somma dello stanziamento in conto competenza 2021 e dello stanziamento dei residui provvisori al 31.12.2020, previa verifica del mantenimento degli equilibri di cassa;
- 5) di dare indicazioni gestionali di autorizzare espressamente le sole spese necessarie per garantire lo svolgimento dell'ordinaria attività dell'ente e finalizzate ad evitare una dannosa interruzione delle attività istituzionali e ordinarie del Comune o di quelle già intraprese alle quali sia necessario garantire continuità;
- 6) di demandare, nelle more dell'approvazione definitiva del Piano esecutivo di gestione 2021 - 2023, a specifici atti di Giunta Comunale l'eventuale autorizzazione all'effettuazione di tipologie di spesa non riguardanti il normale funzionamento dei servizi, delle spese discrezionali e di quelle spese non previste nel PEG 2020, nei limiti di spesa definiti per ciascun capitolo nel Piano Esecutivo di Gestione 2021 provvisorio determinato secondo quanto indicato al punto 1) del presente provvedimento;
- 7) di dare altresì atto che già nel corso della gestione provvisoria si dovrà tenere conto dei principi gestionali definiti dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Armonizzazione contabile);
- 8) di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Posizione Organizzativa per quanto di competenza;
- 9) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere e al fine di evitare interruzioni nella gestione dell'Ente;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile del servizio finanziario ;*

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)